



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N° **87**

ANNO **1968**

PROGETTO

*aggiornata
in aereofoto
6-2-73
Domenici*

*per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
uso abitazione civile di
proprietà della
Congregazione Religiosa delle Suore
Infermiere dell'Addolorata in Pisa*

LOCALITÀ *Paluardo*

VIA) *Potignano* N.

SEZIONE *F.*

FOGLIO *31*

MAPPALE *3556*

LICENZA EDILIZIA DEL *12 Dicembre 1967* N° *104*

N. PROTOCOLLO *26456/2079*

N. PRATICA

NOTE :

A	LAVORI INIZIATI: 4-12-1968
B	LAVORI COPERTI: 30-6-1972
C	LAVORI ULTIMATI: 29-12-1972

(SOPRALLUOGO in data 30-12-1972)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 *Licenza di costruzione N° 104*
- 2 *2^a tavola disegni approvati*
- 3 *Atto di compravendita Rep. N° 39455 Reg. 953 Not. Lucentini*
- 4 *Veramento fatto alla Banca Naz. del Lavoro di 50.100 (il 11-5-68 c/c n° 10)*
- 5 *Consenso dei F.lli. Fontana per rimpiazzare un fante*
- 6 *Nuova licenza di costruzione (rappresenzione)*
- 7 *2^a tavola disegni approvazione 10/12/69*
- 8 *Plat. sti cp foto*
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

19 MAG. 1969

ard. Variante

87/1968



Diritto rimborso stampati L. 203

APPROVATO



Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE 1327 G. M. S. V. N. C. - 103 INT. 103	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO COMUNE DI CARRARA ANNO 196
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Protocollo N. 724 = Data 9 MAG. 1969	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R. P. N. 112 22 MAG. 1969 VISTO 28 MAG. 1969

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig.ri Suor Francesca Santerini, nato a Carrara, Li 10-7-1909 per le Suore Infermiere dell'Addolorata, nato a Carrara, Li domiciliato in Pisa Via S. Antonio 75, Civ. N. 75, Tel. 45075 PISA
Progettista delle opere	Sig. DONATELLI ing. NICOLA di professione ingegnere residente a CARRARA Marina Via Genova, Civ. N. 6 iscritto all'Ordine Professionale INGEGNERI della prov. M.S. N. Ord. 19
chiedono alla S. V. la licenza di (a) <u>VARIANTE con SOPRAELEVAZIONE</u> un fabbricato ad uso (b) <u>civile abitazione (1° PIANO)</u>	
Ubicazione della costruzione	Viale di Potrignano - Carrara n. 3566/d
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del N.	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del N.
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI COMUNE DI CARRARA Sezione Imposte e Tasse UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7 legge 5/3/1963 n. 246. IL CAPO UFFICIO 21	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MASSA-CARRARA Ai sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966 NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto. Massa, 27.6.1969 IL COMANDANTE

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
 (B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
 (C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Arcalini Pere = porre tempo Ing. HA FF
8/9/69

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1358

Superficie coperta mq. 356 Rapporto di copertura

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 4058

Volume totale compreso piano interrato

mc. (3000)

Indice di fabbricabilità (mc/mq)

i = 3

Distanze minime dai confini

Lato Nord ml
ved. progetto approvato
Lato Sud ml

Lato Est ml

Lato Ovest ml

7,50

Distanza minima dal filo stradale ml. 32,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>3</u>	ml	ml	r

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml <u>250</u>
P. Terra o rialz.	ml <u>3,00</u>
Secondo Piano	ml <u>3,00</u>
Terzo Piano	ml <u>3,00</u>
Quarto Piano	ml <u>2,80</u>
Quinto Piano	ml
Sesto Piano	ml
Attico	ml <u>280</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	<u>356</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	

FINANZIAMENTO 1 ☐ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☒ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☒ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato				<u>7</u>					
Terreno o Rialz.		<u>11</u>	<u>6</u>	<u>3</u>					
Secondo		<u>12</u>	<u>6</u>	<u>4</u>					
Terzo	<u>1</u>	<u>12</u>	<u>6</u>	<u>4</u>					
Quarto		<u>4</u>	<u>2</u>	<u>4</u>					
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni
Muratura
Copertura
Tinteggiatura
Rivestimenti
Serramenti
Ringhiere
Pavimenti

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

Luigi Francesco Sarterini
Padre Generale
Esecutore dei lavori sarà il Sig.

Nicola Buatti
L'ESECUTORE

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Nicola Buatti

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☒ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno	
	☒ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie	

Parere dell'Ufficio d'Igiene

Parere favorevole a condizione che le foto aeree siano ampliate e documentate in rapporto al numero dei dati. Il più presto fosse sottoposto a Carrara con 4 o a Firenze e città

28/10/68
L'UFFICIALE SANITARIO
May

Memo Inv. AATF

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 29.5.69

Informativa di P. R. G. C.

~~Zone Villi~~
~~Zone Edilizia~~ $\neq$ ~~Ref.~~

Seguire passi per la deroga prevista dalla circolare 28/19/1967
no 3210 del M. L. P. P. cap 12. Vanni.

21/5/69

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Il progetto connesso con le norme del P. R. 41 e P. R. 56, è necessario per
richiedere l'autorizzazione alla deroga alla Commissione Comunale e
alla Sezione Urbanistica del Provvedimento alle G. O. P. P. trattandosi di
opere di carattere pubblico e

Chiusini
21/5/69

~~C. E.~~
~~22/5~~
~~per parere~~

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 7 del 10/6/69)

In Commissione esprime

Parere favorevole per quanto di propria competenza
Chiusini

~~10/6/69~~

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del ..)

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

10 Lug. 1969

IL SINDACO

OPERA IN C

N. 9248 ANNO 1968

arch. Venturi

R.P.
N° 222

30 OTT. 1967



17 OTT. 1967

ritorno rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	dal 23
13 OTT. 1967	C
Prot. N° 26456	Ces.

16/10/67

Al Sig. Sindaco del Comune di

APPROVATO

CARRARA

e il tutto sulla decisione?
E sentite da Boll.

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

SUORE INFERMIERE DELL'ADDOLORATA
Suor **FRANCESCA SANTERINI** (Madre Generale)

domiciliato a **Pisa** al N. di Via **S. Antonio 41**

proprietario, e

Sig. ing. **NICOLA DONATELLI**, progettista,

iscritto all'Ordine professionale **Ingegneri** della **Toscana**

è domiciliato a **Marina di Carrara** al N. di Via **Genova**

chiedono alla S. V. la licenza di **Costruzione** (1)

del fabbricato ad uso **abitazione civile** (2) in Comune di

Carrara su/ mappa n° **3566/d** Sez. **F** del foglio N. **31**

corrispondent al N. di Via **le Patrignano**

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. tavole.

2)

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7

Descrizione delle opere

legge 5/3/1963 n. 246

Superfici del terreno a disposizione mq. **1360**

Superficie coperta mq. **358,00**

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. **3135**

Distanze minime dai confini **7.50**

Distanza minima dal filo stradale m. **32,00**

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI

PER ABITAZIONE						
NUMERO DEI						
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati
1	2 1/2		27	14	16	

Altezza dell'edificio in relazione alla

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza

AL VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali
Attestazione di un versamento

di L. 50.160 (in cifre)

Lire Cinquantamila (in lettere)

eseguito da Ing. NICOLA DONATELLI

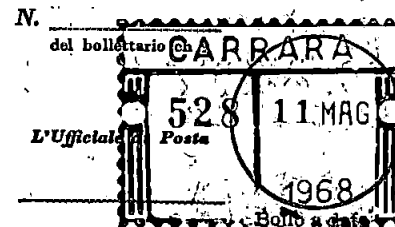
sul c/c N. 1/15046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - c/ Cassa Nazionale Previdenza Ingegneri ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania, 35 - ROMA

Addi (1) 11-5 1968

Bollo, lineare dell'Ufficio accettante



INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO
Si prega di scrivere in stampatello

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) muratura

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3). Le parti esterne delle murature perimetrali facenti parte dei prospetti saranno intonacate con malta bostonda ed in gran parte rivestite in mattoni a faccia vista (Klinker). I serramenti saranno in legno. La zoccolatura ed il camino saranno rivestiti in travertino.

(1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

(2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.

(3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà mediante canalizzazione
saranno con rogiate attraverso N° 2 fosse settiche
di eguali dimensioni e tipo in pendenza

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà con acquedotto cittadino

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. SARTORETTO LINO
domiciliato in Carrara-Avenza al N. 1 di Via Vietta
e direttore dei lavori, sarà il Sig. Donatelli da destinarsi
domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 16.10.67

IL PROPRIETARIO

SUORE INFERMIERE DELL'ADDOLORATA

PER LA MADRE GENERALE Suor FRANCESCA

L'ESECUTORE

SANTERINI
Suor Anna Bindinelli

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Nicola Donatelli

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Dispositivo
Compte 24.7.67

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2076
Data 14 OTT 1967

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

41 → PM

24.X.67 Parere della Sezione Urbanistica

1941 Zona Villini
1966 Zona Fabbrica E 200

Parere favorevole alla C.E.
humpin
28/10/67

L' INGEGNERE CAPO

C.E.
sotto

Parere dell' Ufficio d' Igiene

Favorevole a condizione che i bagni
Comuni siano del 1° piano ^{ed in progetto} siano riforniti
ci siano tutti i servizi e siano uniti di officina
e anche di d'entrate.
30/X

L' UFFICIO SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 24 del 20/11/67)

Parere favorevole
humpin

IL SINDACO

12 DIC. 1967
APPROVA

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia
la domanda

ACCOGLIE - RESPINGE
IL SINDACO
Dell'Uff.

Attenzione l'allineamento e
il Traliccio A debbono perennire
prima dell'approvazione del PR'66
NOTE:
sulla Gazz. Uff. 11/5/68

Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

Mano Denuncio Attribuibili

controllo
15/12/67

Valori attribuiti se Mozzo
le cartelle